



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"S.G. BOSCO – T. FIORE"

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria 1° grado
P.zza de Napoli, 2 – 70022 Altamura (BA) Tel./fax 0803113518
C.F.91108280727-C.M. BAIC82100R- Codice Univoco Ufficio UFNU07
PEC:baic82100r@pec.istruzione.it;Email:baic82100r@istruzione.it
Sito Web: www.icboscofiorealtamura.edu.it

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

Il fondo è indirizzato a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle scuole di ogni ordine e grado presente sui posti della dotazione organica di ciascuna istituzione scolastica (ex comma 129, dell'art. 1 della Legge 107/2015.)

PREMESSA

Il Comitato di Valutazione dei Docenti, d'ora in avanti indicato come Comitato, è istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa ed ha durata triennale. Non carica con nuovi o maggiori oneri la finanza pubblica e non prevede alcun compenso per ogni sua componente.

È presieduto dal Dirigente Scolastico.

Si compone così come di seguito indicato:

- n. 3 Docenti dell'Istituzione Scolastica, due scelti dal Collegio dei Docenti ed uno dal Consiglio d'Istituto;
- n. 2 Rappresentanti dei Genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione, scelti dal Consiglio di Istituto;
- n. 1 Componente esterno, individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra Dirigenti Tecnici, Dirigenti Scolastici e Docenti.

I PRINCIPI ISPIRATORI

L'individuazione dei criteri da parte del Comitato rispetta i seguenti principi e caratteri generali:

• Trasparenza

Viene intesa come accessibilità totale a tutte le fasi del procedimento, anche attraverso la pubblicazione, sul sito della scuola, di tutte le informazioni relative anche agli esiti e ad eventuali reclami.

• Oggettività e differenziazione della valutazione

La valutazione è collegata ad indicatori di performance ben definiti, stringenti, puntuali, rilevabili, misurabili e valutabili, oggettivi e pubblici, fissati dal Comitato. Detti principi dovranno collegarsi ad evidenze oggettive, autodichiarate (ex artt. 73 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità) e, su esplicita richiesta, documentabili dal docente stesso, anche attraverso l'indicazione di Atti in possesso di questa Istituzione Scolastica. Il Dirigente Scolastico valuterà le autodichiarazioni, attribuendo, a suo insindacabile giudizio, un punteggio per ciascuno dei descrittori inseriti nell'ambito della Griglia di Autodichiarazione delle Attività Svolte.

Peculiare caratteristica del "bonus" è che la sua attribuzione non discende dalla quantità di lavoro, ma dalla presenza di un apprezzabile "surplus di diligenza" rispetto al livello minimo, stabilito da leggi ed ordinamenti pattizi.

È bene sottolineare che non si valutano le persone, ma soltanto le loro prestazioni lavorative.

I CRITERI

Art. 1 – Destinatari

È oggetto della procedura valutativa tutto il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio in questa Istituzione Scolastica, a qualsiasi titolo, sia titolare, sia in assegnazione provvisoria, sia utilizzato.

Art. 2 – Esclusioni

È escluso dalla procedura di assegnazione del "bonus" il personale che sia in corso, nell'ultimo triennio, in sanzioni disciplinari o che abbia procedimenti disciplinari in corso.

Art. 3 - Arco temporale da considerare

Sono valutate, ai fini dell'attribuzione del "bonus", le attività svolte nell'anno scolastico 2019/2020.

Art. 4 – Partecipazione alla procedura valutativa

Il docente che intenda partecipare all'attribuzione del "bonus" ne farà esplicita richiesta entro il **31 luglio 2020**, su apposita modulistica scaricabile dal sito di questa Istituzione Scolastica.

Nella eventualità in cui un docente ometta di compilare la Griglia di Autodichiarazione delle Attività Svolte, il Dirigente Scolastico procederà, in maniera autonoma e nel rispetto dei Criteri fissati dal Comitato, alla valutazione del personale e all'assegnazione del bonus.

Art. 5 – Griglia di Autodichiarazione delle Attività Svolte

La Griglia di Autodichiarazione delle Attività Svolte, composta da ambiti valutativi (Punto A, Punto B e Punto C), abilità/competenze/ruoli e descrittori, riferita alle attività individuate dal Comitato ed oggetto di autodichiarazione da parte dei Docenti e di valutazione da parte del Dirigente Scolastico, inserita nel successivo art. 10, è parte integrante del presente documento.

Art. 6 – Ripartizione delle quote individuali

Il Bonus sarà destinato a tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° Grado. Il fondo disponibile sarà suddiviso tra i tre ordini di scuola in maniera proporzionale ai docenti di ruolo in servizio nei vari ordini di scuola.

La quota assegnata a ciascun di ordine di scuola sarà destinata al 31% dei docenti ad esso appartenenti, individuati con il punteggio maggiore.

La quota individuale sarà così calcolata:

quota di ordine di scuola:(diviso) punteggio complessivo ottenuto sommando i punteggi dei docenti rientranti nel 31% (individuati quali destinatari) x(per) punteggio individuale riportato dal docente destinatario del bonus.

Ad es. il bonus di un docente della Scuola dell'Infanzia, che ha un budget disponibile di € 3.826,18, che ha totalizzato 130 punti e si è collocato nei primi 8 docenti in graduatoria, che complessivamente totalizzano 760 punti si calcola così:

$$\frac{€ 3.826,18 \times 130}{760} = € 654,48$$

Art. 7 – Pubblicità degli atti e trasparenza

I nominativi dei beneficiari, distinto tra docenti di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di 1° Grado, saranno comunicati agli stessi con nota interna.

Art. 8 - I punti da valutare

- Valutazione delle attività di cui al Punto A - ambiti valutativi (ex comma 129, art. 1 legge 107/2015)
Valutazione delle attività di cui al Punto B -ambiti valutativi (ex comma 129, art. 1 legge 107/2015)
- Valutazione delle attività di cui al Punto C -ambiti valutativi (ex comma 129, art. 1 legge 107/2015)

Art. 9 – Clausola di salvaguardia

I presenti criteri sono suscettibili di variazioni, integrazioni e/o abrogazioni qualora dovessero esserci delle diverse indicazioni da parte di organi superiori.

Art. 10 –Ambiti valutativi, abilità/competenze/ruoli e descrittori

Si considera la seguente tabella, quale **Griglia di Autodichiarazione delle Attività Svolte**, per l'attribuzione della percentuale definita dal bonus.